

Incontro azienda-sindacati per evitare i licenziamenti

Fiorucci, ora si tratta Gli operai al lavoro

Da oggi i dipendenti della Fiorucci tornano a lavoro. Hanno sospeso lo sciopero dopo l'accordo tra sindacato e azienda a trovare forme alternative alla mobilità per 176 lavoratori. La decisione è arrivata ieri mattina a termine di un'assemblea svolta fuori dai cancelli dello stabilimento di Pomezia presidiato da una settimana. I sindacati preannunciano l'esodo volontario in attesa che l'azienda si sia disposta a trattare.

stabilirà i vari punti di una conchiusa. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì quando saranno convocati i sindacati. I dipendenti di questa azienda il 12 febbraio si sono incontrati per firmare l'accordo formale.

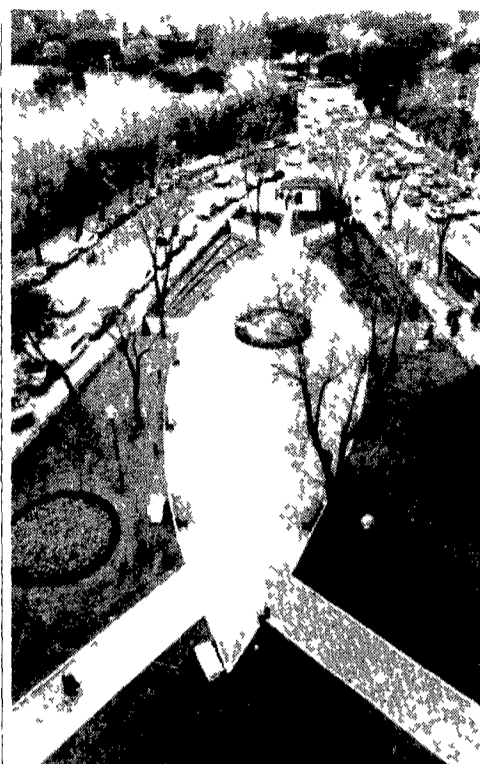
Le trattative
Resti fermo che entro marzo si tratterà il calendario inno delle chiusure collettive dei reparti e le ferie. Spiega Della Fornace - in modo da affrontare con misure flessibili i costi aziendali. Per ora il risultato più importante che abbiamo raggiunto è l'aver scongiurato i licenziamenti. All'inizio la Fiorucci non aveva usato mezzi termini: nessuna mobilità tout court per i dipendenti.

Decisione annunciata in contemporanea con la notizia della iscrizione sul registro degli indagati di Penuccio Fiorucci, presidente dell'omonima azienda che secondo l'accusa avrebbe sborsato mezzo miliardo di lire ad alcuni funzionari della guardia di finanza per fargli chiudere un occhio sul risultato di un controllo fiscale. Dura la reazione dei dipendenti fatto grottesco se non ci fossero di mezzo posti di lavoro per crisi strutturale di un'azienda che ha ritenuto strumentale il diffondersi di una notizia vecchia di anni e che finora non ha portato a nulla di concreto.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

Di oggi i lavoratori della Fiorucci una delle aziende leader nel settore alimentare, sospenderanno lo sciopero. Si apriranno i negozi e si comincerà a lavorare sulla base di una delibera votata all'unanimità da mille dipendenti ieri mattina nel corso di un'assemblea svolta al di fuori dei cancelli dello stabilimento di Pomezia. I lavoratori in sostanza hanno approvato il primo protocollo d'intesa siglato tra azienda e sindacato martedì scorso. Un'assemblea piuttosto vivace - l'altro ieri il Cisl, un sindacato autonomo, aveva preannunciato di comunicare lo sciopero e occupazione del tratto ferroviario Roma-Napoli - con qualche polemica ma che alla fine ha accettato il primo passo compiuto da sindacato e azienda. Mettendo così fine al presidio davanti ai cancelli andato avanti per più di una settimana.

Licenziamenti congelati
La Fiorucci congela i licenziamenti annunciati - 176 - e si mostra disponibile a trovare nuove soluzioni alla crisi strutturale di mercato che si è abbattuta di conseguenza anche sulla azienda. E da



Il nuovo giardino di Largo Amba Aradam (Ivano Paoletti - Blow Up)

Amba Aradam, giardino tutto nuovo

len è stato inaugurato il giardino di Largo Amba Aradam a San Giovanni. Fino a poco tempo fa - ha detto l'assessore alle politiche ambientali Loredana De Petris - era una dimora fissa di senze tetto. Oggi è un giardino che consegniamo ai cittadini. Uno degli obiettivi dell'assessorato e recuperare tutti gli spazi verdi che nel tempo erano andati perduti per ricreare punti di incontro. Largo Amba Aradam è uno di questi. È stata creata una piccola piazza pavimentata in cotto in stile con le mura vicine. Nel punto più alto verso Porta Metronia sono state riportate le tre pavimentazioni tipiche romane. La fontana al centro è stata ripulita. Sono state create aiuole di primule e sono state piantumate delle albe per riparare il giardino dal caldo estivo. Sono stati sostituiti con due robinie e un pino gli alberi malati.

Bonadonna: «Roma non decide da sola»

Regione e Comune scontro sul Giubileo

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Pantificare facendo o programmare non è tanto una questione di filosofia ma di urbanistica. E nella disputa tra le due scuole di pensiero - la prima e quella del Campidoglio alla seconda sembra appartenere la Regione - i dati assessorato regionale all'urbanistica Salvatore Bonadonna e partita una critica più politica che concettuale al suo omologo capitolino Mimmo Cecchini.

Occasione la presentazione della nuova legge urbanistica del Lazio i cui obiettivi sono stati presentati ieri mattina da Bonadonna in una conferenza stampa alla Pisana. E proprio discutendo degli interventi necessari per programmare lo sviluppo del territorio il assessore si è presa con il Campidoglio. Roma - ha spiegato - deve comprendere che i suoi problemi non possono prescindere dalla volontà regionale e nazionale. Un criterio di fondo dovrebbe essere quello di procedere prioritariamente nella direzione della valorizzazione del recupero e del riuso delle aree e degli immobili esistenti. Quindi: Bisogna pensare a non dinare il caos edilizio già consolidato - ha aggiunto l'assessore - e non invece a innalzare quelle poche aree ancora disponibili.

Pomo della discordia dicono bene informati una dichiarazione del Sindaco Rutelli - sul territorio romano deciso - che Bonadonna ha bollato come una rivendicazione autarchica. Ma in ballo c'è anche la mancata costituzione del tavolo a tre (Comune Regione Governo) per definire l'elenco delle opere prioritari per l'appuntamento con il Giubileo del 2000. Al momento - ha sottolineato l'assessore - ci sono 611 progetti a fronte di un finanziamento di 3000 miliardi di lire. Un finanziamento esiguo per quelli che dovrebbero essere le voci prioritarie del

Giubileo e cioè linee metro una rete di trasporti per l'area metropolitana e l'attività e accoglienza e urbanizzazione delle borgate e delle aree abusive.

Ultimo motivo di lamentela la nomina di parte del Comune di Roma - ma ho avuto solo notizie informali - ha preannunciato Bonadonna - di un presidente per la pianificazione dell'area romana. Il 2 dicembre è il commento del responsabile regionale per l'urbanistica - è stato sottoscritto un accordo per costituire l'ufficio per la pianificazione territoriale dell'area metropolitana della Capitale. L'ufficio che dovrà essere guidato da un dirigente per ogni istituzione. Se l'agenzia capitolina vuole farsi un suo piano, faccia pure. Noi non intendiamo perder altro tempo.

Immediata è stata la risposta di Cecchini l'assessore Bonadonna e troppo intelligente per non capire che una linea tecnico culturale che seguiranno per il nuovo piano regolatore è molto più complessa e profonda di quanto si possa sumere in una battuta. Per quanto riguarda la presunta nomina di un presidente dell'ufficio per l'area territoriale l'assessore ha negato qualsiasi decisione da parte del Comune.

Provincia Consulenze per accedere ai fondi Cee

Per reperire fondi e realizzare progetti la Provincia tenta la via europea. Prima tra gli enti del centro-nord l'amministrazione di palazzo Valentini ha firmato una convenzione con tre società di servizi che assisteranno nelle procedure di individuazione e per l'accesso ai finanziamenti disponibili presso la Cee. Si tratta di percorsi non sempre semplici e piuttosto lunghi e non in caso d'Italia e nei paesi membri che meno attingono ai fondi dell'Unione europea. Ora ci prova l'amministrazione di palazzo Valentini affiancata dagli uffici di del Censu, del Costu e dell'Europa. I progetti ai quali verrà corrisposto il tre per cento del budget di ogni singolo progetto che verrà accolto. Insieme daremo vita ad un gruppo di lavoro per assumere informazioni e fissare gli obiettivi da raggiungere - ha spiegato ai giornalisti il presidente Giorgio Pregost - E che non sono pochi anche considerando che l'ente ha a disposizione un bilancio di soli 517 milioni. Le tre società sono state selezionate attraverso una gara esplorativa e in una prima fase si occuperanno tra l'altro di fornire il personale dell'ente. Ma in previsione e anche la possibilità di farsi protagonisti di attività ancora da definire. I campi di azione sono comunque molteplici e sono tutti conducibili allo sviluppo di aree rurali o industriali recupero ambientale e archeologico itinerari turistici promozione della raccolta differenziata dei rifiuti monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Per comprendere il valore dell'esperienza avviata dalla Provincia basti ricordare che in passato l'ente si ritrovava a dover restituire alla Comunità europea un bel po' di soldi per aver mancato la realizzazione di un progetto che era stato finanziato. Errori che la nuova strategia intende evitare anche coinvolgendo i 120 comuni del comprensorio ai quali l'ente intende cedere le competenze e i servizi di cui è dotata.

Sezione PDS Eur-Laurentino
Via I Sironi 1 Ponte
GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO
ore 18,00
Assemblea per il tesseramento al PDS
Per l'unità della sinistra
Per dare più forza all'ULIVO
Per il rinnovamento del nostro Paese
Parteciperà **CARLO LEONI**
segretario della Federazione Romana

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 1996
ore 18,00 c/o l'Unità di Base F. Moranino Via D. Angeli n. 143
ATTIVO DI TUTTI GLI ISCRITTI
LA POLITICA ATTUALE
Partecipano
Giglia TETESCO Presidente nazionale del partito
Pino PUNGITORE membro esecutivo della Federazione Romana

Venerdì 2 Febbraio
ore 18,00
Incontro dibattito
LE TESI DELL'ULIVO
da conoscere, da discutere
Pds Centro Storico
Via dei Grubbonari 38
Tel. 68803897

ECCEZIONALE ANTEPRIMA PER I LETTORI DE L'Unità
LA MIKADO e L'UNITA presentano **Martedì 6 febbraio - Ore 21,30**
Cinema MIGNON Via Viterbo 11
Shanghai Triad
La Triade di Shanghai
UN FILM DI ZHANG YIMOU
上海
A tutti coloro che si presenteranno con L'Unità del 6/2/96 verranno dati 2 biglietti omaggio
I biglietti potranno essere ritirati dalle ore 9 del 6 febbraio in via Due Macelli 23/13 fino ad esaurimento

ECCEZIONALE ANTEPRIMA PER I LETTORI DE L'Unità
BETACOM - EAGLE PICTURES e L'UNITA presentano **Lunedì 5 febbraio - Ore 21,30**
Cinema FARNESE
MARTIN SCORSESE PRESENTA UN FILM DI **DAVID SALLE**
CERCA DISTRUGGI
DUNNE, ARGUETTE, DOUGLAS, HAWKE, HOPPER, TURTURRO, WALKEN
A tutti coloro che si presenteranno con L'Unità del 5/2/96 verranno dati 2 biglietti omaggio
I biglietti potranno essere ritirati dalle ore 9 del 5 febbraio in via Due Macelli 23/13 fino ad esaurimento